



Prot. n.

Il Ministro dell'economia e delle finanze

di concerto con

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 301, che ha modificato l’articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTO il comma 1 del predetto articolo 16-bis che stabilisce che a decorrere dall'anno 2013 è istituito il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario, alimentato da una compartecipazione al gettito derivante dalle accise sul gasolio per autotrazione e sulla benzina;

VISTO il successivo comma 3 che prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare previa intesa in sede di Conferenza

unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, entro il 31 gennaio 2013, sono definiti i criteri e le modalità con cui ripartire e trasferire alle Regioni a statuto ordinario le risorse del Fondo di cui al comma 1;

VISTA l'intesa della Conferenza Unificata, sancita nella seduta del 7 febbraio 2013, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al predetto comma 3, a tale fine proposto dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il DPCM dell'11 marzo 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 148 del 26 giugno 2013;

CONSIDERATO che il predetto D.P.C.M. prevede all'articolo 2 la ripartizione delle risorse del fondo per il 90% sulla base delle percentuali riportate nella tabella 1 allegata allo schema medesimo;

VISTO il successivo comma 5 dell'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, che prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare, sentita la Conferenza unificata, entro il 30 giugno di ciascun anno, sono ripartite le risorse del Fondo di cui al comma 1, previo espletamento delle verifiche effettuate sugli effetti prodotti dal piano di riprogrammazione dei servizi predisposto dalle Regioni a statuto ordinario;

VISTO il successivo comma 6, che dispone che, nelle more dell'emanazione del decreto di cui al comma 5, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentita la Conferenza unificata, è ripartito, a titolo di anticipazione tra le Regioni a statuto ordinario, il 60 per cento dello stanziamento del Fondo di cui al comma 1. Le risorse ripartite sono oggetto di

integrazione, di saldo o di compensazione con gli anni successivi a seguito dei risultati delle verifiche di cui al comma 3, lettera e), effettuate attraverso gli strumenti di monitoraggio. La relativa erogazione a favore delle Regioni a statuto ordinario è disposta con cadenza mensile;

CONSIDERATO che lo stanziamento per l'anno 2014 del Fondo di cui al comma 1 a valere sul capitolo 1315 dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è attualmente pari a euro 4.918.620.000,00;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del DPCM dell'11 marzo 2013 prevede che lo 0,025 delle risorse di cui al comma 1 dell'art. 16 bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, per un ammontare complessivo pari a euro 1.229.655,00, è destinato alla creazione della banca dati e del sistema informativo pubblico necessari al funzionamento dell'Osservatorio di cui all'art. 1, comma 300 della Legge 244/07;

CONSIDERATO che in data è stata sentita la Conferenza Unificata sullo schema del decreto di riparto a titolo di anticipazione per le Regioni a statuto ordinario dello stanziamento del fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle Regioni a statuto ordinario, previsto dal comma 6 dell'art. 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e modificato dall'art. 1 comma 301 della Legge 24/12/2012 n. 228.

DECRETA

Articolo unico

(Erogazione dell'anticipazione per l'anno 2013)

1. In attuazione del D.P.C.M. dell'11 marzo 2013 di cui all'art. 16 bis, comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei

trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, da adottare, ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5, del richiamato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, entro il 30 giugno di ciascun anno, per l'anno 2014 è concessa alle Regioni a statuto ordinario un'anticipazione del 60 per cento del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato, agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, di cui al comma 1 del predetto articolo 16-bis, per un importo complessivamente pari a euro 2.950.434.207,00.

2. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà all'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 in favore delle Regioni a statuto ordinario secondo gli importi di cui alla Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento. La relativa erogazione a favore delle Regioni a statuto ordinario è disposta con cadenza mensile, dal 20 gennaio 2014 al 20 agosto 2014, fino alla concorrenza dell'importo di euro 2.950.434.207,00.

3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Tabella 1

Riparto delle risorse finanziarie da attribuire alle Regioni a statuto ordinario a titolo di anticipazione per l'anno 2014 pari al 60% dello stanziamento del Fondo al netto dello 0.025 destinato alla Banca dati e S.I.P

dati in euro

REGIONI	Percentuali di Riparto	Risorse anticipazione
ABRUZZO	2,69	79.374.617,63
BASILICATA	1,55	45.736.303,84
CALABRIA	4,31	127.176.431,97
CAMPANIA	11,11	327.826.023,00
EMILIA ROMAGNA	7,35	216.878.602,07
LAZIO	11,68	344.645.179,90
LIGURIA	4,09	120.684.827,55
LOMBARDIA	17,30	510.476.165,43
MARCHE	2,18	64.325.898,30
MOLISE	0,71	20.950.177,89
PIEMONTE	9,84	290.351.761,15
PUGLIA	8,10	239.009.071,68
TOSCANA	8,81	259.959.249,56
UMBRIA	2,03	59.899.804,38
VENETO	8,24	243.140.092,67
TOTALE	100,00	2.950.434.207,00

